RIVISTA ITALIANA

DI

NVMISMATICA

E SCIENZE AFFINI

FONDATA DA SOLONE AMBROSOLI NEL 1888
EDITA DALLA SOCIETÀ NUMISMATICA ITALIANA ONLUS - MILANO

VOL. CXIV

2013

Estratto

INDICE

MATERIALI

C. Perassi, *Numismatica insulare. Le monete delle zecche di Melita e di Gaulos della Collezione Nazionale Maltese* . . . . . » 15

G. Fusconi, *Gli* antiquiores *romani della collezione Palagi conservati al Museo Civico Archeologico di Bologna* . . . . . » 53

A. Saccocci, A. Conventi, *Un denaro inedito di Verona a nome di Adalberto re d'Italia (950-961)* . . . . . » 81

S. Santangelo, *Due ripostigli di tarì arabo-normanni dalla provincia di Ragusa: Spaccaforno e Modica 1907* . . . . . » 97

SAGGI CRITICI

P. Visonà, *Out of Africa. The Movement of Coins of Massinissa and his Successors across the Mediterranean. Part one* . . . . . » 119

M. Cardone, *Studio sulla frequenza delle emissioni provinciali augustee della penisola iberica sulle aste pubbliche* on line . . . » 151

S. Marsura, *Monnayage et images féminines dans l'Aquitaine romaine* . . . . . » 167

L. Del Basso, L. Zamboni, *Problematiche inerenti l'introduzione del tipo della* Fecunditas *nella monetazione romana: il caso di Faustina Maggiore e il significato della maternità nella dinastia antonina* . . . . . » 211

E. Bultrini, *Monetazione ed araldica nell'ostentazione dell'aristocrazia romana medievale (secoli XIII-XIV)* . . . . . » 221

L. Gianazza, R. Genovesi, *Falsari a Capiago nel 1493: un errore giudiziario contro alchimisti tedeschi?* . . . . . » 239
S. Perfetto, *L'*officio *di mastro di banca e un* "discorso intorno alli carichi et oblichi che teneno li regii officiali in la regia zecca dela moneta di questa città di Napoli" (10 di iennaro 1584) . . . . . » 255
A. Bernardelli, *Gettare monete nella Fontana di Trevi. Una tradizione straniera nata a Roma* . . . . . » 275
A. Mosca, *Il grosso aquilino di Treviso e il suo stemmino: una nuova proposta di attribuzione* . . . . . » 295

STORIOGRAFIA NUMISMATICA

G. Girola, *Francesco Vaccaro, un "italiano di Asmara" e le monete di Aksum* . . . . . » 309

NOTE

A. Savio, F. Rossini, *I piombi di Tarso* . . . . . » 325
V. Casarotto, *Una rara bolla veneziana: note per la zecca di Venezia in età moderna* . . . . . » 329

RECENSIONI

A. Cavagna: Th. Faucher, M.-Ch. Marcellesi, O. Picard (éd. par), *Nomisma. La circulation monétaire dans le monde grec antique* . . . . . » 339
A. Savio: M. Asolati, *Nummi Aenei Cyrenaici. Struttura e cronologia della monetazione bronzea cirenaica di età greca e romana (325 a.C.-180 d.C.)* . . . . . » 352
G. Girola: *La monetazione pugliese dall'età classica al Medio Evo* » 354
G. Gorini: S. Krmnicek, *Münze und Geld im frührömischen Ostalpenraum. Studien zum Münzumlauf und zur Funktion von Münzgeld anhand der Funde und Befunde von Magdalensberg* » 358
T. Lucchelli: D. Calomino, *Nicopolis d'Epiro. Nuovi studi sulla zecca e sulla produzione monetale* . . . . . » 362
A. Cavagna: P. Josifovski, *The Kuzmanović Collection. Stobi. Volume I* . . . . . » 366

M. Pîslaru: A. Cavagna, *PROVINCIA DACIA. I conî* ..... » 371
A. Crisà: S. Moorhead, A. Booth, R. Bland, *The Frome Hoard* » 375
V. De Pasca: M. Asolati, *Praestantia Nummorum. Temi e note di numismatica tardo antica e alto medievale* ..... » 377
A. Savio: M. Chimienti, *Guido Antonio Zanetti. Un numismatico all'epoca dell'Illuminismo* ..... » 381

SEGNALAZIONI

A. Savio: R. Pera (a cura di), *Il significato delle immagini: numismatica, arte, filologia, storia* ..... » 389
G. Girola: L. Villaronga, J. Benages, *Ancient Coinage of the Iberian Peninsula* ..... » 389
C. Perassi: F. Schmidt-Dick, *Typenatlas der römischen Reichsprägung von Augustus bis Aemilianus* ..... » 390
G. Girola: A. Montagano, *Monete italiane regionali. Firenze* . » 394
T. Lucchelli: R.H. Ünal, M. Alram, S. Pfeiffer-Taş, F. Krinzinger (a cura di), *Der Münzschatz von Beçin* ..... » 394
G. Girola: A. Modesti, M. Traina, *Le medaglie e le monete che hanno fatto l'Italia (1846-1870)* ..... » 396
A. Saccocci: T. Kleisner, J. Boublík, *Coins and Medals of the Emperor Francis Stephen of Lorraine* ..... » 397
A. Saccocci: G. Esposito, *Note sui "luigini" di Massa di Lunigiana. Tentativo di elenco delle monete da 8 bolognini di Alberico II Cybo Malaspina* ..... » 398

NECROLOGIO

C. Cri., *Roberto Russo* ..... » 403

ELENCO COLLABORATORI ..... » 405

ELENCO SOCI ..... » 407

NOTE

RIN 114 (2013) pp. 325-328

ADRIANO SAVIO - FABRIZIO ROSSINI

I PIOMBI DI TARSO

> "Il y a environ cinq ans, des ouvriers, en fouillant, dans la plaine voisine de Tarse, trouvèrent parmi des substructions que les habitants du pays croient être les restes d'une église... des bijoux et des médailles d'or qui devinrent la propriété d'un Arménien. Parmi ces objects précieux trois médaillons se faisaient remarquer par leur module exceptionnel et leur beau relief.
> On en fit des surmoulés de plomb qui furent envoyés en France, et que mon savant confrère, M. Paulin Paris, voulut bien me faire voir en 1865".

Così Adrien De Longpérier, direttore della "Revue Numismatique", iniziava il suo articolo del 1868 ([1]) nel quale dava notizia del ritrovamento a Tarso ([2]) dei tre celeberrimi medaglioni d'oro oggi conservati al *Cabinet des Médailles* della *Bibliothèque nationale* di Parigi, uno dei quali riporta sul diritto il busto di Eracle/Alessandro rivolto a destra ricoperto dalla *leonté* (Ill. 1) e un secondo dei quali mostra l'effigie a sinistra di un personaggio barbuto e diademato nel quale la dottrina odierna tende a riconoscere Filippo II di Macedonia (Ill. 2). Mentre il terzo è dominato al diritto dalla rappresentazione del busto di Alessandro diademato a destra.

Ill. 1

Ill. 2

(1) De Longpérier 1868, p. 39.
(2) Sul ritrovamento di Tarso si veda Savio 2011, pp. 11-33.

L'articolista francese nel testo riportato osservava che l'armeno che aveva acquisito a Tarso i tre medaglioni ne aveva fatto confezionare dei calchi in piombo che erano stati inviati a Parigi, allora capitale mondiale del mercato antiquario, per essere visionati dagli esperti e dai possibili acquirenti. È molto probabile che due di questi calchi siano ritornati oggi alla luce dopo anni di custodia discreta nella raccolta Gamberini di Scarféa. Un collezionista infatti ci ha mostrato e offerto informazioni sui due oggetti che presentiamo (Ill. 3 e 4) e che riportano al diritto le medesime effigi e i medesimi conii dei due medaglioni aurei.

Ill. 3

Ill. 4

I due "reperti", che sono stati esaminati con la fluorescenza a raggi X, denunciano un contenuto di piombo che si aggira intorno al 95% e pesano rispettivamente gr. 426,56 e gr. 175,75 differenza dovuta a una superiore quantità di zavorra intorno all'esemplare con Alessandro. Anche le dimensioni ovviamente sono differenti e variano dai mm. 79,8/92,3 del primo pezzo ai mm. 63,2/79 del secondo.

BIBLIOGRAFIA

De Longpérier A. 1868, *Trésor de Tarse*, "Revue Numismatique" 3, pp. 309-336
Savio A. 2011, *Veri o falsi? I medaglioni di Aboukir*, a cura di A. Cavagna, Milano.